



Comune di Bologna

Dipartimento Cultura e Promozione della Città

Proposta N.: **DC/PRO/2020/18**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI SAPERI, DELLE ATTIVITÀ E DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI TIPICHE LOCALI E TRADIZIONALI. ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE) BOLOGNA.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che

- il Comune di Bologna è impegnato costantemente nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale e intende rafforzare sempre più il proprio impegno;
- in tale ottica, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

Rilevato che:

- l'art. 3 del D. Lgs. 267/2000, comma 2, dispone che "il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";
- il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";
- la legge 8 giugno 1990 n. 142, all'articolo 2 ribadisce che il Comune "cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità", affermando un principio che trova spazio anche all'interno dello Statuto Comunale vigente;
- secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune risulta pertanto legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

Considerato che:

- coerentemente alle funzioni istituzionali sopra richiamate, il Comune di Bologna intende curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio anche attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale con utili ricadute sulla comunità tutta;
- in attuazione dei principi statutari e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, il Comune di Bologna intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali, commerciali e creative del territorio comunale.
- per le finalità di cui sopra, il Comune di Bologna, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, intende promuovere iniziative e attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportino l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione;
- l'Amministrazione comunale intende pertanto valorizzare e promuovere la cultura e i saperi del territorio, la salvaguardia delle sue peculiarità e delle tradizioni storiche istituendo un albo comunale delle iniziative e manifestazioni ricorrenti;

Ritenuto opportuno, alla luce di tali considerazioni e tali presupposti, istituire anche a Bologna la Denominazione Comunale "De.Co.", con l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e le tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la continuità e l'autenticità;

Valutato che attraverso l'istituzione della De.Co. si mira a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

Dato atto che:

- i requisiti e la procedura per il riconoscimento della De.Co. devono essere definiti in un apposito Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei saperi, delle attività e delle produzioni agro-alimentari tipiche locali e tradizionali;
- nell'istruttoria necessaria alla formulazione del regolamento in oggetto sono stati coinvolti i diversi uffici comunali interessati e sentite le organizzazioni del commercio e dei servizi;
- il sopra citato Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione;

Dato inoltre atto che:

- il contenuto del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Cultura e Promozione della città;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Dipartimento Cultura e Promozione della Città;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

D E L I B E R A

1. **DI ISTITUIRE** la Denominazione Comunale (De.Co.) del Comune di Bologna, al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine di Bologna;
2. **DI APPROVARE** il "Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei saperi, delle attività e delle produzioni agro-alimentari tipiche locali e tradizionali" - Istituzione della De.Co. (Denominazione Comunale di origine) Bologna", che si compone di n. 14 articoli, quale parte integrante del presente atto;
3. **DI INCARICARE** il Capo Dipartimento Cultura e Promozione della Città a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento;
4. **DI DARE ATTO** che il Regolamento di cui al punto n. 1 entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Vice Presidente del Consiglio
Marco Piazza

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m